

**ATTO COSTITUTIVO**  
**"Associazione Italiana mediatori Penali"**

Oggi 15 del mese di **dicembre** dell'anno 2017 in Viale Mancini  
Snc Scala A Interno 30- Piano Terzo a Cosenza,  
tra le signore:

- Dott.ssa **CIAMBRONE MARIACRISTINA** (C.F. CMBMCR80T61M208W)  
nata a Lamezia Terme (Cz) il 21/12/1980 e residente a -  
Cerisano () in VIA Savotani n.13;
- Dott.ssa **ESPOSITO MARIA** (C.F. SPSMRA85C44D086Y) nata a  
Cosenza (CS) il 04/03/1985 e residente a Montalto Uffugo (CS)  
in Via Silvio Pellico, 51;
- Dott.ssa **PELLEGRINO RITA** (C.F. PLLRTI81L71D086L) nata a  
COSENZA il 31/07/1981 e residente a -ROSE (CS) in VIA ARENTE  
55;

Mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**

E' costituita fra i presenti, l'associazione avente la  
seguente denominazione: "Associazione Italiana Mediatori  
Penali", in sigla "A.I.Me.Pe."

**Articolo 2**

L' associazione ha sede legale nel Comune di Cosenza in Viale  
Mancini snc Scala A Interno 30 e Sedi Operative di:  
COMUNE DI LATIANO(BRINDISI) VIA G.D'ANNUNZIO 13;  
COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (NAPOLI) VIA PITTORE 61

**Articolo 3**

L"**A.i.Me.Pe**" è un'associazione di categoria, autonoma, libera,  
indipendente, apolitica, apartitica e senza fini di lucro.

1. Essa può aderire a Federazioni, Associazioni ed Enti con  
finalità analoghe o affini al proprio e si prefigge il  
seguente scopo:

- a) tutelare la figura professionale del mediatore penale  
riunendo i professionisti che si occupano della specifica  
attività intellettuale in uno spirito di cooperazione e di  
valorizzazione delle differenze individuali e professionali ;
- b) tutelare gli interessi, morali e materiali degli iscritti;
- c) istituire un Albo nazionale dei Mediatori Penali e Penali  
Minorili;
- d) istituire le sedi Regionali AiMepe che dovranno avere la

*Mariacristina Ciambrone*

*Maria Esposito*

*Rita Pellegrino*

seguente denominazione AiMepe- Regione .....( per esempio Regione Calabria ). Ogni sede regionale dovrà accettare il regolamento e perseguire scopi e obiettivi dell'Associazione Nazionale ;

e) favorire la crescita professionale degli Associati attraverso l'organizzazione di corsi di formazione , di sviluppo professionale , specializzazione e di aggiornamento continuo

f) stabilire i criteri essenziali della figura del mediatore penale e regolamentare il codice deontologico dei Mediatori Penali che deve essere rispettato in tutti i suoi punti;

e) stipulare convenzioni e/o accordi con Aziende, Enti sia pubblici che privati, Persone Fisiche e/o qualsiasi soggetto, al fine di far ottenere ai propri Soci vantaggi e/o agevolazioni inerenti la loro attività professionale;

d) curare l'immagine dei Soci creandone una compagine omogenea basata sull'unità di intenti e di comportamento che contribuisca alla distinzione ed alla valorizzazione delle attività aderenti.

2. Per la realizzazione di tali scopi l'Associazione può, tra l'altro:

-) organizzare stabilmente e/o promuovere anche attraverso altro Ente di Formazione la formazione professionale permanente , per l'aggiornamento e il perfezionamento

-) promuovere iniziative per la valorizzazione della categoria anche attraverso accordi con Aziende ed Enti sia Pubblici che Privati che possano valorizzare la Mediazione Penale;

-) rappresentare la categoria, ogniqualvolta si renda necessario ed in qualsiasi contesto ove la presenza e l'apporto dell'Associazione sia utile, necessaria e/o conseguente per il raggiungimento degli scopi sopra evidenziati;

- ) promuovere forme di garanzia a tutela del consumatore ;

-) designare propri rappresentanti a rivestire cariche di qualsiasi genere ed in qualsiasi Ente sia pubblico che privato;

-) favorire la collaborazione con analoghe associazioni anche internazionali;

-) svolgere, in genere, tutte le attività che si riconosceranno utili al raggiungimento dei fini istituzionali, anche mediante iniziative a carattere commerciale.

3. Qualora se ne presenti l'opportunità, l'Associazione potrà essere articolata sul territorio nazionale con organismi appositamente costituiti.

Renzo Ciambrano  
Luca Spadaro  
Pete Pellegrino

#### Articolo 4

1. L'Associazione è contraddistinta dalla sigla "A.i.Me.Pe" e da un logo, che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo.

2. La sigla e il logo sono segni distintivi e di immagine dell'Associazione. Tutti i Soci li potranno utilizzare solo ed esclusivamente per attestare la propria iscrizione all'Associazione.

3. E' fatto divieto di utilizzare la denominazione, la sigla ed il logo per la denominazione di altre società, consorzi, associazioni o qualsiasi altro tipo di soggetto, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

#### Articolo 5

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

#### Articolo 6

L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

#### Articolo 7

I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea eleggono il consiglio direttivo, composto da tre membri, per il primo mandato triennale, nelle persone dei signori:

1. Ciabrone Maria Cristina;
2. Esposito Maria;
3. Pellegrino Rita;

#### Articolo 8

I consiglieri nominati eleggono:

- Ciabrone Maria Cristina alla carica di Presidente;
- Esposito Maria alla carica di vicepresidente;
- Pellegrini Rita alla carica di segretario;

i quali dichiarano di accettare la carica.

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla

*Rita Pellegrino*  
*Maria Esposito*  
*Maria Cristina Ciabrone*

legge.

**Articolo 9**

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2018.

**Articolo 10**

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

**Articolo 11**

Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità competenti.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

È parte integrale del presente atto lo statuto - definito su 12 articoli di seguito specificati, steso su n.9 fogli dattiloscritti.

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

1. Ciambrone Maria Cristina;
2. Esposito Maria; *Maria Esposito*
3. Pellegrino Rita;

Agli atti  
di n. 82 del 30  
del 30  
Importo versato 300,00

*[Handwritten signature]*  
4



*Ciambrone Maria Cristina*  
*Esposito Maria*  
*Pellegrino Rita*

STATUTO DELL' "ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDIATORI PENALI"  
IN SIGLA "A. I. Me. Pe."

\* \* \* \* \*

Art. 1. - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile, l'associazione denominata: "Associazione Italiana Mediatori Penali", in sigla "A.I.Me.Pe." con sede in Viale Mancini snc Scala A Interno 30 nel Comune di Cosenza

La variazione di sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di darne comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2. - FINALITA'

L'"A.i.Me.Pe" è un'associazione di categoria, autonoma, libera, indipendente, apolitica, apartitica e senza fini di lucro.

1. Essa può aderire a Federazioni, Associazioni ed Enti con finalità analoghe o affini al proprio e si prefigge il seguente scopo:

- a) tutelare la figura professionale del mediatore penale riunendo i professionisti che si occupano della specifica attività intellettuale in uno spirito di cooperazione e di valorizzazione delle differenze individuali e professionali ;
- b) tutelare gli interessi, morali e materiali degli iscritti;
- c) istituire un Albo nazionale dei Mediatori Penali e Penali Minorili;
- d) istituire le sedi Regionali AiMepe che dovranno avere la seguente denominazione AiMepe- Regione .....( per esempio Regione Calabria ). Ogni sede regionale dovrà accettare il regolamento e perseguire scopi e obiettivi dell'Associazione Nazionale ;
- e) favorire la crescita professionale degli Associati attraverso l'organizzazione di corsi di formazione , di sviluppo professionale , specializzazione e di aggiornamento continuo
- f) stabilire i criteri essenziali della figura del mediatore penale e regolamentare il codice deontologico dei Mediatori Penali che deve essere rispettato in tutti i suoi punti;
- e) stipulare convenzioni e/o accordi con Aziende, Enti sia pubblici che privati, Persone Fisiche e/o qualsiasi soggetto, al fine di far ottenere ai propri Soci vantaggi e/o agevolazioni inerenti la loro attività professionale;
- d) curare l'immagine dei Soci creandone una compagine omogenea basata sull'unità di intenti e di comportamento che contribuisca alla distinzione ed alla valorizzazione delle

*Associazione Italiana Mediatori Penali*

*Associazione Italiana Mediatori Penali*

*Roberto Pizzuto*

*Roberto Pizzuto*

attività aderenti.

2. Per la realizzazione di tali scopi l'Associazione può, tra l'altro:

-) organizzare stabilmente e/o promuovere anche attraverso altro Ente di Formazione la formazione professionale permanente, per l'aggiornamento e il perfezionamento

-) promuovere iniziative per la valorizzazione della categoria anche attraverso accordi con Aziende ed Enti sia Pubblici che Privati che possano valorizzare la Mediazione Penale;

-) rappresentare la categoria, ogniqualvolta si renda necessario ed in qualsiasi contesto ove la presenza e l'apporto dell'Associazione sia utile, necessaria e/o conseguente per il raggiungimento degli scopi sopra evidenziati;

-) promuovere forme di garanzia a tutela del consumatore;

-) designare propri rappresentanti a rivestire cariche di qualsiasi genere ed in qualsiasi Ente sia pubblico che privato;

-) favorire la collaborazione con analoghe associazioni anche internazionali;

-) svolgere, in genere, tutte le attività che si riconosceranno utili al raggiungimento dei fini istituzionali, anche mediante iniziative a carattere commerciale.

3. Qualora se ne presenti l'opportunità, l'Associazione potrà essere articolata sul territorio nazionale con organismi appositamente costituiti.

#### **Art. 3.- AMMISSIONI - ISCRIZIONI - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

1. Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono disciplinate dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti in maniera uniforme per tutti i soci, affinché sia garantita l'effettività del rapporto associativo. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il diritto di recesso. Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

2. Possono essere Soci dell'associazione le persone fisiche.

3. La domanda di ammissione a Socio, comprensiva della dichiarazione di accettazione dello Statuto, dei Regolamenti, del curriculum Professionale deve essere redatta ed inviata secondo le seguenti modalità. Nel termine di 30 (trenta)

*Flavio Crescimo Ciambra*

*Roberto Fazio*

*Rita Pollio*

giorni dalla richiesta di adesione, ne verrà dato esito per iscritto. Nel caso di accettazione della domanda di iscrizione nel termine di 15 giorni dovrà essere versata la quota sociale in vigore per l'annualità in corso .

La quota di iscrizione è valida dal 1 gennaio al 31 dicembre anche se versata in mesi successivi.

Per quanto riguarda le quote successive alla prima ( cosiddette di rinnovo ) dovranno essere versate dai soci entro il 30 gennaio inviando in allegato apposita domanda di rinnovo in cui verranno evidenziate le attività di aggiornamento obbligatorie per la conferma all'iscrizione nell'apposito Albo.

4. Il "Contributo Associativo d'ingresso" e la "Quota associativa di rinnovo" sono intrasmissibili, e non rivalutabili.

5. I Soci hanno diritto di partecipare attivamente all'attività dell'Associazione nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti. Si esclude espressamente la possibilità che alcuni soci partecipino solo temporaneamente alla vita associativa.

6. I Soci possono utilizzare la sigla ed il logo dell'Associazione esclusivamente per dimostrare di essere iscritti all'Associazione.

7. I Soci hanno l'obbligo di versare il "Contributo Associativo d'ingresso" ed una "Quota Associativa annuale", che verrà determinata nella misura e con le modalità stabilite dai Regolamenti.

8. I Soci hanno il dovere di rispettare lo Statuto ed i Regolamenti.

9. La qualifica di Socio si perde: per dimissioni volontarie e per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, per morosità nel versamento delle quote previste dallo Statuto, per comportamento scorretto, per la perdita dei requisiti e per le cause eventualmente previste dai Regolamenti.

#### Art. 4.- STRUTTURA E ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito, o dietro compenso nei limiti concessi dalla legislazione vigente, a seconda di quanto stabilirà periodicamente

*Renzo Ferrero*  
*Renzo Ferrero*  
*Renzo Ferrero*

l'assemblea dei soci. Non è in ogni caso consentito corrispondere, anche in natura, ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni dal D.P.R. 10/10/1994 n.645 e dal D.L. 21/5/1995 n.239, convertito nella Legge 3/8/1995 n.336, e loro successive e anche future modifiche o integrazioni.

#### Art. 5.- ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è formata da tutti i Soci in regola con gli adempimenti Statutari e dei Regolamenti.
2. Hanno diritto di voto solamente i Soci in regola con il versamento del "Contributo Associativo d'ingresso", se dovuto, e della "Quota Associativa annuale". Nel caso in cui l'ordine del giorno dell'assemblea preveda l'elezione di cariche sociali, il diritto di voto, limitatamente a tale deliberazione, viene escluso ai soci iscritti da meno di tre mesi dalla data in cui si svolge; è inibita inoltre la possibilità ad essere candidati alle cariche elettive senza un'anzianità associativa di anni 2 .
3. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, oltre che con la cadenza prevista dallo Statuto, ogniqualvolta lo ritenga necessario. Il Consiglio Direttivo dovrà tuttavia convocare l'assemblea qualora ne sia fatta richiesta scritta da almeno 1/3 (un terzo) dei Soci in regola con le norme Statutarie e Regolamentari.
4. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti esprimibili in tale sede.
5. Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati e delibererà sempre a maggioranza dei voti esprimibili in tale sede.
6. Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto o lo scioglimento dell'associazione, sarà tuttavia necessario:
  - a) per la validità delle assemblee: che siano presenti o rappresentati almeno due terzi dei Soci aventi diritto di voto;
  - b) per deliberare: il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti esprimibili in tale sede.

*Renzo Pizzarello*

*Roberto Pizzarello*



7. L'Assemblea si radunerà almeno due volte l'anno e, in ogni caso, una volta entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

8. Spetta all'Assemblea deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- alla modificazione dello Statuto;
- alla approvazione e/o alla modificazione dei regolamenti;
- ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

9. L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato o comunque portato a conoscenza di ciascun Socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

10. Ogni Socio può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun Socio può rappresentare più di altri due Soci. Non potranno essere delegati i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

11. Ciascun Socio ha diritto ad un voto. Di norma, salvo diversa delibera dell'assemblea ed in occasione della elezione degli organi associativi, le votazioni avvengono per alzata di mano.

#### Art. 6.- CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove. Dura in carica 3 esercizi e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del periodo di nomina. I suoi membri sono rieleggibili.

2. In caso di scadenza del Consiglio Direttivo, lo stesso rimarrà in carica con le sole funzioni di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo.

3. Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo solamente i soci.

4. In caso di parità di voti per essere eletti alle Cariche Associative si dovrà procedere al ballottaggio.

5. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente, se non nominati dall'Assemblea.

6. Il Consiglio Direttivo può investire i propri componenti di specifici ruoli permanenti, quali per esempio Segretario e Tesoriere, se non nominati dall'Assemblea.

7. Qualora durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, lo stesso, a maggioranza dei suoi componenti, coopterà altri membri in sostituzione di

*Rita Pellegrino*  
*Fabrizio Spadaro*  
*Tommaso Esposito*  
*Lisimbone*

quelli mancanti; il Consiglieri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

8. Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea.

9. Il Consiglio Direttivo provvede annualmente alla stesura del bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione, elaborerà i Regolamenti per disciplinare e organizzare l'attività dell'Associazione, i quali dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Soci.

10. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare Commissioni e ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'Associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lettera e) comma 6, dell'Art. 10 del D.Lgs 4 dicembre 1997 n. 460.

11. Il Consiglio Direttivo, con delibera presa con il voto favorevole della maggioranza dei membri in carica, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Consiglio stesso.

13. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno 3 (tre) membri a prescindere dal numero di quelli in carica e delibera a maggioranza dei presenti; è convocato dal Presidente o in caso di impedimento dal Vicepresidente.

14. Il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni a mezzo di lettera ordinaria o in caso d'urgenza anche a mezzo di telefono, fax, telegramma o posta elettronica, almeno 24 ore prima dell'adunanza. E' ritenuta valida l'adunanza quando, anche senza convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri e l'intero Collegio dei Revisori dei Conti.

15. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio Direttivo con le modalità sopra esposte qualora ne sia fatta richiesta scritta da almeno 1/3 (un terzo) dei propri componenti in carica.

#### **Art. 7.- PRESIDENTE e VICEPRESIDENTE**

1. Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il

Rita Pellegrino  
Paola Spadolo  
Neweruhna Ciembione



istituti di credito e da enti in genere;

e) da contributi, sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;

f) da eventuali introiti, anche di carattere commerciale, che l'Associazione potrà conseguire a seguito dell'organizzazione di iniziative a sostegno della propria attività istituzionale.

#### Art. 11.- SCIoglimento

1. L'Associazione si scioglie, in osservanza a quanto previsto dall'art. 27 del Codice Civile:

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

b) per le altre cause di cui all'articolo n. 27 del Codice Civile;

c) per delibera assunta ai sensi di quanto previsto dal precedente articolo n.7.

2. In caso di scioglimento della Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione con fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

#### Art. 12.- RINVIO NORMATIVO

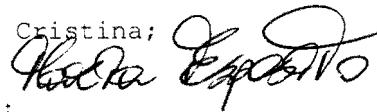
1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia di associazioni senza scopo di lucro.

Firmato

1. Ciambrone Maria Cristina;

2. Esposito Maria;

3. Pellegrino Rita;



Rita Pellegrino  
Mareeushma Ciambrone